

DECANATO DI CINISELLO BALSAMO - QUARESIMA 2015

***Una sola famiglia umana,
cibo per tutti: è compito nostro!***

"Passa all'azione! 7 azioni x 7 giorni"

I domenica di Quaresima

EVITA LO SPRECO

"Se tu sei Figlio di Dio, di che queste pietre diventino pane' (...) 'Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio'" (Mt 4,3-4)

"Il pane che a voi avanza è il pane dell'affamato" (San Basilio Magno)

Solo qualche cifra, per inquadrare il problema e rendersi conto della sua portata e gravità: ogni anno in Italia vengono distrutte **1,5 milioni di tonnellate di beni alimentari**, per un valore di circa **4 miliardi di euro** e l'equivalente di **15.000 tir**.

Si tratta per lo più di prodotti con scadenze ravvicinate o in confezioni ammaccate, ma ancora perfettamente commestibili, che come tali possono essere dati a gente bisognosa.

Il recupero di tali eccedenze alimentari, ma anche di altri beni, è importante anche dal **punto di vista ecologico**: sarebbero infatti destinati alle discariche, creando costi aggiuntivi e danni all'ambiente.

E noi, cosa possiamo fare? Alcuni esempi:

Individualmente

- Controlliamo con attenzione la data di scadenza degli alimenti che abbiamo in frigorifero e impieghiamo quelli con scadenza ravvicinata per la preparazione di piatti fantasiosi (es. frittate, torte salate, polpette...).
- Facciamo dono ad altri (es. ai nostri vicini di casa) di qualche alimento che ci accorgiamo di non poter usare prima della scadenza.
- Facciamo la spesa in modo razionale, evitando il superfluo e acquistando prodotti freschi in quantità ridotte.

In famiglia

- Anche con l'esempio, educiamo i nostri figli a non lasciarsi influenzare dalla pubblicità nella scelta degli alimenti, a non avanzare nulla nel piatto e a servirsi di cibo senza eccedere nelle quantità.
- Evitiamo con cura di sprecare risorse (acqua, elettricità...).

Come comunità

- Manteniamo sempre uno stile sobrio anche nei pranzi e nelle cene comunitarie, badando a non avere quantità di cibo in avanzo.
- Chiediamo che anche nelle mense scolastiche si segua questo principio e provvediamo, nel limite del possibile, a far portare a casa ai ragazzi ciò che non consumano, se trasportabile (es. frutta, pane, dolci).
- Educiamo le persone che aiutiamo attraverso i nostri centri di ascolto Caritas al rispetto del cibo che viene loro consegnato, ad accontentarsi del necessario e a non richiedere il superfluo.